

ORIGINI DEL GRAN PREMIO CITTA' DI VERONA

Quando nel 1996, Historic Cars Club Verona divenne il 148° club federato ASI, il pensiero fisso dell'allora Consiglio Direttivo era quello di poter organizzare una manifestazione riservata alle auto storiche a livello nazionale che potesse dare lustro al Club e nello stesso tempo un buon ritorno di immagine alla città di Verona. Si pensò subito alla rievocazione storica del "Circuito del Pozzo", gara classica degli anni '20-30 che ebbe come protagonisti Tazio Nuvolari ed Enzo Ferrari ed a tal proposito si cominciò a predisporre la logistica arrivando addirittura a stampare i depliant da distribuire agli addetti al settore. Le idee non mancavano ma purtroppo il Club, da poco nato, non poteva sostenerne l'esposizione economica; fra l'altro era cambiato radicalmente l'assetto urbano di Verona e riproporre lo stesso percorso su una viabilità ormai moderna ed irriconoscibile significava un non-senso ed andare ad intrufolarsi in un passato ormai chiuso.

Nel 2000, con un numero di Soci al di sopra di ogni aspettativa, finalmente fu possibile realizzare l'atteso sogno: ecco quindi nascere il Gran Premio Città di Verona, denominazione presa in prestito da manifestazioni aviatorie e motociclistiche del primo novecento, titolo altisonante e pieno di responsabilità che Historic Cars Club Verona ha cercato di elevare e mantenere in ogni modo al ruolo che gli compete. Raduno nazionale multimarca, evento turistico ASI con rilevamenti di passaggio, nel 2005 il Gran Premio Città di Verona entra nel giro del Trofeo Zanon, campionato di regolarità auto storiche e, nel 2009, nel Supertrofeo ASI conquistando subito l'ambita "Manovella d'Oro" - massimo riconoscimento annuale dell'ASI al club più meritevole - riconoscimento che sarà riconfermato nel 2010 e 2011.

Questa in sintesi la storia ed i numeri del Gran Premio Città di Verona, che quest'anno arriverà alla quindicesima edizione.

Historic Cars Club Verona si sta preparando con passione alla ricerca del meglio nel suo settore. E' un atto dovuto ai sempre più numerosi appassionati ed alla città di Verona, della quale la manifestazione porta il nome.